

**D.d.s. 5 dicembre 2016 - n. 12904**

**Determinazioni in ordine al fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM) approvato con i d.d.u.o. n. 46 del 10 gennaio 2012 e n. 1729 del 1 marzo 2013. chiusura dei termini dello sportello per la presentazione delle domande a valere sulla linea 6 e contestuale apertura della nuova linea «Interventi per il sostegno dell'export»**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOSTEGNO ALL'EXPORT E  
ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Viste:

- la l.r.n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività», con la quale la Regione persegue la crescita competitiva e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, supportando, tra l'altro, la capacità delle imprese di sviluppare e ampliare le proprie prospettive di mercato e la promozione delle produzioni industriali delle imprese anche sui mercati esteri;
- il Programma Regionale di Sviluppo, approvato con d.c.r. n. 78 del 9 luglio 2013, che prevede tra i suoi obiettivi la promozione dell'export delle diverse filiere produttive;
- la d.g.r. n. 5130 del 18 luglio 2007 con la quale è stato istituito presso Finlombarda Spa il «Fondo di rotazione per l'imprenditorialità - FRIM» ai sensi della l.r.n. 1 del 2 febbraio 2007 e sono stati introdotti e definiti i criteri applicativi delle sei linee di intervento del Fondo, tra le quali la linea di intervento n. 6 - Fondo FRI, con l'obiettivo di sostenere programmi di investimento atti a sviluppare e consolidare la presenza e la capacità di azione delle MPMI lombarde sui mercati internazionali;
- la d.g.r.n. 7903 del 6 agosto 2008 con la quale:
  - ✓ è stata attivata la linea di intervento 6 del fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM) che individua, tra l'altro, la misura di intervento «fondo FRI» a supporto degli investimenti realizzati dalle MPMI lombarde in forma diretta o in joint venture con altre imprese finalizzati alla creazione di Newco all'estero;
  - ✓ si stabilisce che la gestione delle misure di intervento siano affidate a Finlombarda s.p.a., società finanziaria di Regione Lombardia;
- la d.g.r.n. 1988 del 13 luglio 2011 «Determinazioni in merito al fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM) e al Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all'artigianato: armonizzazione degli strumenti regionali a favore delle PMI lombarde»;
- la d.g.r.n. 2028 del 01 luglio 2014 con la quale veniva revocata la misura D2 della legge regionale n. 35/96 trasferendone le risorse sulla linea 6 del Fondo FRIM;
- la d.g.r.n. 5444 del 25 luglio 2016 di approvazione del Programma di Azione 2016 dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo;
- la dgr n. 5770 del 8 novembre 2016 con la quale:
  - ✓ sono stati approvati i criteri attuativi della nuova misura «Finanza e E-Commerce: nuove azioni per sviluppare l'orientamento delle MPMI lombarde verso i mercati esteri», individuando Unioncamere Lombardia quale soggetto gestore;
  - ✓ è stata istituita la nuova linea di intervento del Fondo FRIM denominata «Interventi per il sostegno dell'export»;
  - ✓ è stata disposta la chiusura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul Fondo FRI a far data dal 31 dicembre 2016;
  - ✓ sono state destinate al finanziamento della nuova linea di intervento sopra richiamata una quota parte delle risorse residue sulla line 6 (FRI) del Fondo FRIM, per l'ammontare di € 5.000.000,00, nonché ogni eventuale ulteriore risorsa derivante dai rientri sui finanziamenti in essere a valere sul Fondo di rotazione di cui alla misura D2 della legge regionale n. 35 del 16 dicembre 1996;
  - ✓ è stato inoltre destinato l'importo di € 5.000.000,00 al finanziamento della misura «Finanza e E-commerce: nuove azioni per sviluppare l'orientamento delle MPMI lombarde verso i mercati esteri» a valere sulla nuova linea di intervento del Fondo FRIM denominata «Interventi per il sostegno dell'export»;

- ✓ è stato disposto di dare mandato a Finlombarda Spa di trasferire a Unioncamere Lombardia le risorse di cui al punto precedente;

Richiamata la Convenzione Quadro vigente tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a., Repertorio n. 19097/RCC del 20 gennaio 2016;

Richiamata la lettera di incarico a Finlombarda Spa relativa alla gestione del fondo FRI a valere sulla linea di intervento 6 del fondo FRIM, sottoscritta dalle parti in data 14 ottobre 2008 (prof. n.11817/RCC del 27 ottobre 2008) e prorogata al 30 giugno 2015 (prof. n.17560/RCC del 22 gennaio 2013) e successivamente al 31 dicembre 2015 (prof n.1.2015.0024143 e al 31 dicembre 2016 (prof n. O1.2015.0014371) per la conclusione delle attività in essere.

Visti i decreti:

- n. 1630 del 19 febbraio 2009 che disponeva l'attivazione del fondo FRI;
- n. 1686 del 20 febbraio 2009 che approvava il bando FRI -- Linea 6 del fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM);
- n. 46 del 10 gennaio 2012 che approvava il secondo bando FRI - Linea 6 del Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità (FRIM), in attuazione della d.g.r.n. 1988 del 13 luglio 2011;

Vista la situazione contabile del fondo FRI al 30 giugno 2016, trasmessa dal gestore Finlombarda Spa con lettera protocollo n. A1.2016.0085154 del 4 agosto 2016, dalla quale risulta una disponibilità effettiva al 30 giugno 2016 pari a euro 6.308.224,79, comprensiva della somma di € 292.000,00 anticipata a favore di ASAM e dei rientri determinati dalle rinunce o revocche da parte delle imprese fino a quella data;

Attesa la necessità di dare attuazione a quanto disposto dalla Giunta regionale con la richiamata deliberazione n. 5770 del 8 novembre 2016;

Ritenuto sulla base di quanto sopra esposto:

- di procedere alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande a valere sulla linea 6 del Fondo FRIM a far tempo dalla data del 31 dicembre 2016;
- di dare mandato a Finlombarda s.p.a., gestore del Fondo FRIM;
- di trasferire una quota parte delle risorse residue sulla linea 6 (FRI), per l'ammontare di € 5.000.000,00, nonché ogni eventuale ulteriore risorsa derivante dai rientri sui finanziamenti in essere a valere sul Fondo di rotazione di cui alla misura D2 della legge regionale n. 35 del 16 dicembre 1996, alla nuova linea del Fondo FRIM denominata «Interventi per il sostegno dell'export»;
- di destinare la somma di € 5.000.000,00 al finanziamento della misura «Finanza e E-commerce: nuove azioni per sviluppare l'orientamento delle MPMI lombarde verso i mercati esteri» a valere sulla nuova linea di intervento del Fondo FRIM denominata «Interventi per il sostegno dell'export»;

Considerato che con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all'adozione degli ulteriori atti amministrativi necessari a dare completa attuazione agli interventi da adottare sulla base dei criteri di cui all'allegato A della d.g.r.n. 5770 del 8 novembre 2016;

Viste:

- la l.r.n. 34 del 31 marzo 1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.r.n. 20 del 7 luglio 2008, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

DECRETA

1. Di procedere alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande a valere sulla linea 6 (FRI) del Fondo FRIM a far tempo dalla data del 31 dicembre 2016;

2. Di dare mandato a Finlombarda s.p.a., gestore del Fondo FRIM:

- di trasferire una quota parte delle risorse residue sulla li-

nea 6 (FRI), per l'ammontare di € 5.000.000,00, nonché ogni eventuale ulteriore risorsa derivante dai rientri sui finanziamenti in essere a valere sul Fondo di rotazione, alla nuova linea del Fondo FRIM denominata «Interventi per il sostegno dell'export».

- di destinare la somma di € 5.000.000,00 al finanziamento della misura «Finanza e E-commerce: nuove azioni per sviluppare l'orientamento delle MPMI lombarde verso i mercati esteri» a valere sulla nuova linea di intervento del Fondo FRIM denominata «Interventi per il sostegno dell'export».

3. Di trasmettere a Finlombarda il presente decreto.

4. Di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet [www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it](http://www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it)

Il dirigente  
Anna Roberti